

DELIBERA DEL PRESIDENTE
N. 2 del 27 dicembre 2017

L'anno 2017, il giorno ventisette dicembre alle ore 10,00, presso la Sede Legale dell'Automobile Club del Ponente Ligure, il Presidente Arch. Sergio Maiga

Premesso che:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 82/2005 è stato di recente ampiamente modificato dal D.Lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124 del 7 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (ed. Legge Madia);
- il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c. 1 lett. n) della L. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016.

Considerato che:

- il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- infatti, l'art. 17 del CAD rubricato "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie, come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del "**Responsabile della transizione digitale**" cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi, quali in particolare:
 - a. coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - b. indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, fomenti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - c. indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
 - d. accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4;
 - e. analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - f. cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
 - g. indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
 - h. progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
 - i. promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
 - j. pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità;

- il Responsabile della transizione digitale deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'ente, nonché, ai sensi del comma 1 ter, sopra citato art. 17, dotato di adeguate competenze tecnologiche, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico.
- Visto che lo stesso articolo 17 prevede anche l'istituzione di un difensore civico per il digitale, soggetto individuato di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità cui... "chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della Pubblica Amministrazione. Se tali segnalazioni sono fondate, il difensore civico per il digitale invita l'ufficio responsabile della presunta violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque nel termine di trenta giorni. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari".
- Preso atto che i processi e i procedimenti attivi nell'AC del Ponente Ligure necessitano di una adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 97/2016 cd. Freedom of Information Act (FOIA);
- Tenuto conto del fatto che, per la maggior parte dei sistemi informatici l'Ente si avvale del supporto della Federazione ACI attraverso la Direzione Sistemi Informativi e Innovazione in collaborazione con la Società del Gruppo ACI Informatica S.P.A. fornitrice dei software per la gestione caratteristica e amministratrice della rete informatica e dei relativi sistemi di protezione;
- Considerato che l'AC del Ponente Ligure è un Ente a Struttura Semplice con un unico centro di responsabilità ritiene poter nominare quale Responsabile della Transizione Digitale il Direttore, Dott.ssa Brunella Giacomoli, in quanto dotata di comprovate competenze manageriali;
- Considerati inoltre la complessità delle materie trattate, la trasversalità degli adempimenti ed interventi, la necessità di effettuare un'analisi puntuale dell'attuale situazione dell'Ente, la necessaria integrazione delle nuove misure normative con gli applicativi attualmente in uso, le competenze in ambito informatico, normativo, digitale richieste, si precisa che, qualora non intervenga direttamente a supporto della nomina di cui sopra la struttura dedicata della Federazione dell'ACI, verrà affidato un incarico professionale per il processo di riorganizzazione ad un soggetto esterno, con le qualifiche e funzioni richieste e specificate dal CAD;
- Considerata l'impossibilità di effettuare in immediato un Consiglio Direttivo, alla luce delle argomentazioni esposte, il Presidente, a norma dell'art. 55 dello Statuto dell'Automobile Club d'Italia

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente indicati

di individuare, ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, il Direttore Dott.ssa Brunella Giacomoli, in quanto dotata di comprovate competenze manageriali,

- quale Responsabile della Transizione Digitale
- quale di Difensore civico per il digitale

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva, sarà sottoposta a ratifica del Consiglio Direttivo nella sua prossima riunione.

Letto, confermato e sottoscritto

Imperia, 27 dicembre 2017

IL PRESIDENTE
F.to Arch. Sergio Maiga